



SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI – rev. 01 del 12.10.2018

A.1	Identificazione dell'impianto	2
A.2	Altre informazioni	3
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	4
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	5
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	6
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	7
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	8
A.4	Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti	9
A.5	Attività tecnicamente connesse	10
A.6	Autorizzazioni esistenti per impianto	11
A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	12
A.8	Inquadramento territoriale	21
A.9	Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	22

**SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI****A.1 Identificazione dell'impianto**

Denominazione dell'impianto: Impianto di produzione calce Fornaci Calce Grigolin S.p.A

Indirizzo dello stabilimento: Via Bombardieri, 14 – 31010 PONTE DELLA PRIULA (TV)

Sede legale: Via Bombardieri, 14 – 31010 PONTE DELLA PRIULA (TV)

Recapiti telefonici: Sede amministrativa Tel. 0438 4461 Sede operativa Tel. 0438 4465

e-mail: info@fornacigrigolin.it; PEC: fornaci@legamail.gruppogrigin.it

Gestore dell'impianto

Nome e cognome: Maurizio Grigolin

Indirizzo: Via Bidasio degl Imberti, 14 – 31015 Conegliano (TV)

Recapiti telefonici: 0422 5261

e-mail: m.grigolin@fornacigrigolin.it

Referente IPPC

Nome e cognome: Maurizio Grigolin

Indirizzo: Via Bombardieri, 14 – 31010 PONTE DELLA PRIULA (TV)

Recapiti telefonici: 0422 5261

e-mail: m.grigolin@fornacigrigolin.it; l.cuzzolin@fornacigrigolin.it

Rappresentante legale

Nome e cognome: Maurizio Grigolin

Indirizzo: Via Bidasio degl Imberti Difendente, 14 – 31015 Conegliano (TV)



A.2 Altre informazioni

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di TREVISO n. 04490250265

Sistema di gestione ambientale

- no
- EMAS
- ISO 14001
- SGA documentato ma non certificato
- altro _____

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99

x no

- si
 - notifica
 - notifica e rapporto di sicurezza: estremi del rapporto di sicurezza _____

Effetti transfrontalieri

x no

- si, *allegare relazione*

Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda

x no

- si, *specificare* _____



A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto											
Att. Non IPPC n° 1	Data di inizio attività: 1998	Data di presunta cessazione: non definita									
<p>Attività: Recupero energetico (Operazione R1)</p> <p>Codice IPPC: -</p> <p>Classificazione NACE: 38.21</p> <p>Classificazione NOSE-P:</p> <p>Numero di addetti: 102</p>											
<p>Periodicità dell'attività: x continua</p> <p style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/>stagionale <input type="checkbox"/>gen <input type="checkbox"/>feb <input type="checkbox"/>mar <input type="checkbox"/>apr <input type="checkbox"/>mag <input type="checkbox"/>giu <input type="checkbox"/>lug <input type="checkbox"/>ago <input type="checkbox"/>set <input type="checkbox"/>ott <input type="checkbox"/>nov <input type="checkbox"/>dic </p>											
<p>Capacità di recupero</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Rifiuto</th> <th>Capacità di recupero (t/a)</th> <th>Recupero effettivo (t/a)</th> <th>Periodo di riferimento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> CER 03 05 01 CER 15 01 03 <i>(richiesto con il progetto in esame)</i> </td> <td> 76.500 (autorizzata) 90.000 (richiesta, da autorizzare) </td> <td style="text-align: center;">55.035</td> <td style="text-align: center;">Media 2013-2016</td> </tr> </tbody> </table>				Rifiuto	Capacità di recupero (t/a)	Recupero effettivo (t/a)	Periodo di riferimento	CER 03 05 01 CER 15 01 03 <i>(richiesto con il progetto in esame)</i>	76.500 (autorizzata) 90.000 (richiesta, da autorizzare)	55.035	Media 2013-2016
Rifiuto	Capacità di recupero (t/a)	Recupero effettivo (t/a)	Periodo di riferimento								
CER 03 05 01 CER 15 01 03 <i>(richiesto con il progetto in esame)</i>	76.500 (autorizzata) 90.000 (richiesta, da autorizzare)	55.035	Media 2013-2016								
<p>Commenti</p>											



A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto											
Att. Non IPPC n° 2	Data di inizio attività: 1986	Data di presunta cessazione: non definita									
Attività: Produzione di intonaci secchi premiscelati											
Codice IPPC: -											
Classificazione NACE: Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento 26.66			Codice:								
Classificazione NOSE-P: -											
Numero di addetti: 102											
Periodicità dell'attività: <input checked="" type="checkbox"/> continua <input type="checkbox"/> stagionale <input type="checkbox"/> gen <input type="checkbox"/> feb <input type="checkbox"/> mar <input type="checkbox"/> apr <input type="checkbox"/> mag <input type="checkbox"/> giu <input type="checkbox"/> lug <input type="checkbox"/> ago <input type="checkbox"/> set <input type="checkbox"/> ott <input type="checkbox"/> nov <input type="checkbox"/> dic											
Capacità produttiva											
<table border="1"><thead><tr><th>Prodotto</th><th>Capacità di produzione</th><th>Produzione effettiva</th><th>Periodo di riferimento</th></tr></thead><tbody><tr><td>Intonaci premiscelati</td><td>260.000 t/a</td><td>179.252</td><td>Media 2013-2016</td></tr></tbody></table>				Prodotto	Capacità di produzione	Produzione effettiva	Periodo di riferimento	Intonaci premiscelati	260.000 t/a	179.252	Media 2013-2016
Prodotto	Capacità di produzione	Produzione effettiva	Periodo di riferimento								
Intonaci premiscelati	260.000 t/a	179.252	Media 2013-2016								
<u>Commenti</u>											

**A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto****Att. Non IPPC n° 3** **Data di inizio attività: 1997** **Data di presunta cessazione: non definita**Attività: **Stoccaggio materie prime per la produzione di conglomerato cementizio con polistirolo**

Codice IPPC: -

Classificazione NACE: Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento Codice: 26.66

Classificazione NOSE-P: -

Numero di addetti: 102

Periodicità dell'attività: x continua stagionale gen feb mar apr mag giu
 lug ago set ott nov dic

Capacità produttiva

Prodotto	Capacità di stoccaggio	Stoccaggio effettivo	Periodo di riferimento
Conglomerato cementizio con polistirolo	50 m ³	50 m ³	Media 2013-2016

Commenti

Attualmente l'attività si limita allo stoccaggio del polistirolo in quanto il carico dei leganti viene eseguito presso l'impianto Superbeton

**A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto**

Att. Non IPPC n° 4 Data di inizio attività: 2011 Data di presunta cessazione: non definita

Attività: Messa in riserva (op. R13) dei 03 01 05 e CER 15 01 03

Codice IPPC: -

Classificazione NACE: - Codice: -

Classificazione NOSE-P: -

Numero di addetti: 102

Periodicità dell'attività: x continua
 stagionale gen feb mar apr mag giu
 lug ago set ott nov dic

Capacità di stoccaggio / stoccaggi

Rifiuto	Stoccaggio autorizzato (R13 max istantaneo autorizzato)	Quantitativo max rifiuti ricevibili (R13) t/a	Quantitativo effettivo rifiuti (R13)	anno di riferimento
CER 03 01 05	6.000 t	13.500	155	2016 (anno con il valore massimo)
CER 15 01 03		76.500	55.035	Media 2013-2016

Lo stato di progetto prevede la seguente configurazione

CER	Operazione R13	Operazione R1	Stoccaggio massimo istantaneo (t)	Quantitativo massimo in R13 (t/a)	Quantitativo massimo in R1 (t/a)
03 01 05	x	x	8.000	90.000 complessivo	90.000 complessivo
15 01 03	x	x			

Commenti

La ditta è autorizzata alla messa in riserva (operazione R13) del rifiuto ascrivibile al CER 15 01 03 (imballaggi in legno) per un quantitativo massimo di 13.500 t/a, da conferire successivamente a terzi. Lo stoccaggio autorizzato di tale rifiuto è pari a 6000 t. Si chiede l'autorizzazione per uno stoccaggio di 8000 t, nelle aree già autorizzate che dispongono di volumi oggi non utilizzati



A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti		
Cfr. Schemi a blocchi Allegato A25		
Rif.	Fase	Rilevante
Tutte le attività	1. Approvvigionamento / trasporto in ingresso MP, Additivi, rifiuti dest. a recupero, combustibili	NO
IPPC n. 1	2. Stoccaggio, movimentazione e lavaggio materia prima	NO
Tutte le attività	3. Stoccaggio combustibili e rifornimento mezzi	NO
Non IPPC n.1	4. Ricevimento, stoccaggio, movimentazione e pretrattamento dei rifiuti di legno	SI
IPPC n. 1, non IPPC n.1	5. Combustione dei rifiuti di legno e decarbonatazione del calcare (utilizzo di metano molto saltuario o assente)	SI
IPPC n. 1	6. Produzione, macinazione, movimentazione e stoccaggio dell'ossido di calcio, dell'idrossido di calcio in polvere, della "calce spenta", del "grassello" di calce	SI
IPPC n. 1	7. Produzione calce idrata	SI
Non IPPC n.2	8. Produzione di intonaci secchi premiscelati	SI
IPPC n. 1 Non IPPC n.2 Non IPPC n.2	9. Stoccaggio prodotti finiti in silos e carico automezzi	SI
Non IPPC n.3	10. Stoccaggio e carico dei prodotti per la produzione di conglomerato cementizio con polistirolo	NO
Tutte le attività	11. Trasporto prodotti destinati alla vendita e rifiuti destinati al recupero e/o smaltimento	NO
Tutte le attività	12. Gestione delle acque meteoriche	SI



A.5 Attività tecnicamente connesse

Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali

Commenti

Le attività tecnicamente connesse sono le attività non IPPC n. 1, 2, 3 e 4



A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Decreto Prov. TV. 284/2016	Provincia di Treviso	18.07.2016	12.12.2022	D.lgs. 152/06 e s.m.i.	Autorizzazione Integrata Ambientale
Decreto 557/2017	Regione Veneto – Unità di progetto Genio Civile di Treviso	17.07.2018	31.12.2023	L.R 09.08.1988 n. 41 D. Lgs 31.03.1998 n. 112 L.R 13.04.2001 n. 11 .	Concessione idraulica in area demaniale



A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni

Emissione	Provenienza	Portata [Nm ³ /h]	Durata [h/g]	Inquinanti	Valore limite [mg/Nm ³]
1	Cottura calcare in forno Maerz 2 con utilizzo del solo combustibile rifiuto <i>Nota (1)</i>	90000	24 h/g	Ossidi di azoto (NO _x), espressi come biossido di azoto (NO ₂) (media giornaliera)	400
				Polveri (media giornaliera)	10
				Sostanze organiche sotto forma di gas e vapore, espresse come Carbonio Organico Totale - C.O.T. (media giornaliera)	10
				Ossidi di azoto (NO _x), espressi come biossido di azoto (NO ₂) (media oraria)	500
				Polveri (media oraria)	30
				Sostanze organiche sotto forma di gas e vapore, espresse come Carbonio Organico Totale - C.O.T. (media oraria)	20
				Cloruro di idrogeno -HCl (media oraria)	10
1M	Cottura calcare in forno Maerz 1 con utilizzo del solo combustibile rifiuto <i>Nota (1)</i>	39000	24 h/g	Fluoruro di idrogeno -HF (media oraria)	1
				Biossido di zolfo - SO ₂ (media oraria)	50
				Cadmio + Tallio (media oraria)	0.05
				Mercurio (media oraria)	0.05
				Sb+As+Pb+Cr+Co+Cu+Mn+Ni+V+Sn (media oraria)	0.5
				PCDD+PCDF (come diossina equivalente) (valore medio rilevato per un periodo di campionamento di 8 h) <i>Nota (2)</i>	0.1 ng/Nm ³
				Idrocarburi policiclici aromatici (come valore medio rilevato per un periodo di campionamento di 8 h)	0.01



12	Cottura calcare in forno CIM Reversy con utilizzo del solo combustibile rifiuto <i>Nota (1)</i>	31000	24 h/g	Ossidi di azoto (NOx), espressi come biossido di azoto (NO ₂) (media giornaliera)	500
				Polveri (media giornaliera)	10
				Sostanze organiche sotto forma di gas e vapore, espresse come Carbonio Organico Totale - C.O.T. (media giornaliera)	20
				Ossidi di azoto (NOx), espressi come biossido di azoto (NO ₂) (media oraria)	600
				Polveri (media oraria)	30
				Sostanze organiche sotto forma di gas e vapore, espresse come Carbonio Organico Totale - C.O.T. (media oraria)	30
				Cloruro di idrogeno -HCl (media oraria)	10
				Fluoruro di idrogeno -HF (media oraria)	1
				Biossido di zolfo - SO ₂ (media oraria)	50
				Cadmio + Tallio (media oraria)	0.05
				Mercurio (media oraria)	0.05
				Sb+As+Pb+Cr+Co+Cu+Mn+Ni+V+Sn (media oraria)	0.5
				PCDD+PCDF (come diossina equivalente) (valore medio rilevato per un periodo di campionamento di 8 h) <i>Nota (2)</i>	0.1 ng/Nm ³
Idrocarburi policiclici aromatici (come valore medio rilevato per un periodo di campionamento di 8 h) <i>Nota (3)</i>	0.01				
1M, 1, 12	Cottura calcare in forno Maerz forno Maerz 2 e forno CIM Reversy con utilizzo del solo gas metano	39000 90000 31000	24 h/g	Polveri	50 f.m. ≥0.5 kg/h
				Ossidi di azoto (NOx), espressi come biossido di azoto (NO ₂)	1.800
1M, 1, 12	Cottura calcare in forno Maerz forno Maerz 2 e forno CIM Reversy con utilizzo del combustibile	39000 90000 31000	24 h/g	<i>Nota 4</i>	



5	Idratazione ossido di calcio <i>Nota (5)</i>	40000	10 h/g	Polveri	50 f.m. ≥ 0.5 kg/h
					150 f.m. ≥ 0.1 kg/h e < 0.5 kg/h
6	Molino macinazione ossido di calcio <i>Nota (6)</i>	19600	18 h/g	Polveri	50 f.m. ≥ 0.5 kg/h
					150 f.m. ≥ 0.1 kg/h e < 0.5 kg/h
7	Silo polmone impianto idratazione calce (in alternativa al n.6) <i>Nota (6)</i>	14000	Utilizzato in alternativa al punto di emissione 6	Polveri	50 f.m. ≥ 0.5 kg/h
					150 f.m. ≥ 0.1 kg/h e < 0.5 kg/h
15A	Estrazione, trasporto, e carico automezzi ossido di calcio <i>Nota (6)</i>	16000	24 h/g	Polveri	50 f.m. ≥ 0.5 kg/h
					150 f.m. ≥ 0.1 kg/h e < 0.5 kg/h
29	Filtro segatura <i>Nota (6)</i>	41000	24 h/g	Polveri	50 f.m. ≥ 0.5 kg/h
					150 f.m. ≥ 0.1 kg/h e < 0.5 kg/h
FM1	Essiccazione <i>Nota (7)</i>	30000	20 h/g	Polveri	50 f.m. ≥ 0.5 kg/h
					150 f.m. ≥ 0.1 kg/h e < 0.5 kg/h
				Ossidi di azoto (NO _x), espressi come biossido di azoto (NO ₂)	500 f.m. ≥ 5 kg/h
FM2	Macinazione e trasporto <i>Nota (6)</i>	32000	20 h/g	Polveri	50 f.m. ≥ 0.5 kg/h
					150 f.m. ≥ 0.1 kg/h e < 0.5 kg/h
FM7	Insaccaggio <i>Nota (6)</i>	26000	13 h/g	Polveri	50 f.m. ≥ 0.5 kg/h
					150 f.m. ≥ 0.1 kg/h e < 0.5 kg/h
45	Estrazione ossido di calcio e trasporto sili <i>Nota (6)</i>	66000	12 h/g	Polveri	50 f.m. ≥ 0.5 kg/h
					150 f.m. ≥ 0.1 kg/h



					e <0.5kg/h
47	Estrazione ossido di calcio <i>Nota (6)</i>	51000	10 h/g	Polveri	50 f.m. ≥0.5kg/h
					150 f.m. ≥0.1kg/h e <0.5kg/h
53A	Scarico automezzi segatura <i>Nota (6)</i>	40000	24 h/g	Polveri	50 f.m. ≥0.5kg/h
					150 f.m. ≥0.1kg/h e <0.5kg/h
53B	Scarico automezzi segatura <i>Nota (6)</i>	40000	24 h/g	Polveri	50 f.m. ≥0.5kg/h
					150 f.m. ≥0.1kg/h e <0.5kg/h
55	Impianto di macinazione e vagliatura ella segatura <i>Nota (6)</i>	34000	12 h/g	Polveri	50 f.m. ≥0.5kg/h
					150 f.m. ≥0,1kg/h e <0.5kg/h
8, 9, 10, 13, 14, 17, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 28, FM3, FM4, FM8, FM9, FM10, FM11, FM12, FM13, FM14, 43, 44, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 54	Stoccaggio e movimentazione semilavorati, prodotti e segatura <i>Nota (8)</i>			Polveri	50 f.m. ≥0.5kg/h
					150 f.m. ≥0.1kg/h e <0.5kg/h

NOTE:

- (1) Tutti i valori limite sono da riferirsi ad un tenore di ossigeno nei fumi anidri pari all'11% v/v.
 (2) Fattori internazionali di tossicità equivalente (I-TEF) per PCDD e PCDF:

Composto	I-TEF
2,3,7,8 Tetraclorodibenzodiossina (TCDD)	1
1,2,3,7,8 Pentaclorodibenzodiossina (PeCDD)	0.5
1,2,3,4,7,8 Esaclorodibenzodiossina (HxCDD)	0.1
1,2,3,7,8,9 Esaclorodibenzodiossina (HxCDD)	0.1
1,2,3,6,7,8 Esaclorodibenzodiossina (HxCDD)	0.1



1,2,3,4,6,7,8 Eptaclorocibenzodiossina (HpCDD)	0,01
Octaclorodibenzodiossina (OCDD)	0,001
2,3,7,8 Tetraclorodibenzofurano (TCDF)	0,1
2,3,4,7,8 Pentaclorodibenzofurano (PeCDF)	0,5
1,2,3,7,8 Pentaclorodibenzofurano (PeCDF)	0,05
1,2,3,4,7,8 Esaclorodibenzofurano (HxCDF)	0,1
1,2,3,7,8,9 Esaclorodibenzofurano (HxCDF)	0,1
1,2,3,6,7,8 Esaclorodibenzofurano (HxCDF)	0,1
2,3,4,6,7,8 Esaclorodibenzofurano (HxCDF)	0,1
1,2,3,4,6,7,8 Eptaclorodibenzofurano (HpCDF)	0,01
1,2,3,4,7,8,9 Eptaclorodibenzofurano (HpCDF)	0,01
Octaclorodibenzofurano (OCDF)	0,001

(3) Il valore limite di emissione per gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) si riferisce alla somma dei seguenti:

- benz[a]antracene
- dibenz[a,h]antracene
- benzo[b]fluorantene
- benzo[j]fluorantene
- benzo[k]fluorantene
- benzo[a]pirene
- dibenzo[a,e]pirene
- dibenzo[a,h]pirene
- dibenzo[a,i]pirene
- dibenzo[a,l]pirene
- indeno[1,2,3-cd]pirene

(4) I valori limite per ciascun inquinante devono essere calcolati, utilizzando la seguente formula:

$$C = \frac{V_{\text{rifiuto}} \times C_{\text{rifiuto}} + V_{\text{processo}} \times C_{\text{processo}}}{V_{\text{rifiuto}} + V_{\text{processo}}}$$

Il tenore di ossigeno di riferimento è calcolato utilizzando il tenore di riferimento relativo al rifiuto (11% v/v) e quello relativo al processo, rispettando il rapporto dei volumi parziali.

- (5) Il valore limite di emissione si riferisce agli effluenti gassosi umidi e al tenore di ossigeno che deriva dal processo.
- (6) I valori limite si riferiscono agli effluenti gassosi anidri ed al tenore di ossigeno che deriva dal processo.
- (7) Il tenore di ossigeno di riferimento a cui riferire i valori limite, deve essere calcolato come media pesata in relazione alla percentuale di tempo di funzionamento del forno durante ogni singolo campionamento, come indicato nella sottostante tabella:

Numero del prelievo	1 prelievo	2 prelievo	3 prelievo	xx prelievo
ossigeno misurato (% v/v)	xx	xx	xx	xx
ossigeno di riferimento (% v/v)	17	17	17	17



Periodo di tempo in cui il forno è acceso %	xx	xx	xx	xx
Periodo di tempo in cui il forno è spento %	xx	xx	xx	xx
Tenore medio di ossigeno % v/v (media pesata in funzione del tempo percentuale di accensione del forno)	xx	xx	xx	xx

- (8) Per queste emissioni non si prescrivono misure analitiche periodiche di autocontrollo; dovranno essere garantiti i controlli ai sistemi di depolverazione previsti in Tabella 2.1.2 del P.M.C..

E.1.2 Requisiti e modalità per il controllo

- a) Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel piano di monitoraggio e controllo.
- b) I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle condizioni di ordinario esercizio dell'impianto, specificando l'operazione effettuata durante il campionamento. Relativamente alle analisi periodiche, effettuate sull'effluente gassoso in uscita dai punti di emissione 1M, 1 e 12, almeno una delle analisi effettuate nell'arco di un anno, deve essere relativa alla condizione di alimentazione del forno con solo rifiuto combustibile.
- c) L'accesso ai punti di prelievo deve essere garantito rispettando le indicazioni riportate nel documento reperibile nel sito internet dell'Amministrazione Provinciale dal titolo: "Standardizzazione delle metodologie operative per il controllo delle emissioni in atmosfera".
- d) La portata dell'aeriforme dovrà essere espressa in Nm³/h (alle condizioni normali di 273,15 K e 101,323 kPa).



VALORI LIMITE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

La normativa nazionale di riferimento è costituita dal D.lgs. n. 155 del 13 agosto 2010 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa". Al fine della valutazione della qualità dell'aria, tale decreto stabilisce i seguenti parametri:

- Standard di Qualità dell'Aria (SQA): concentrazione atmosferica fissata in base alle conoscenze scientifiche al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti dannosi sulla salute umana e sull'ambiente.
- Periodo di mediazione: periodo di tempo durante il quale i dati raccolti sono utilizzati per calcolare il valore riportato.

In particolare, il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 definisce (Allegato XI) i valori limite per il Biossido di Zolfo, il Biossido di Azoto, gli ossidi di Azoto, il particolato (PM10 e PM2.5), il Piombo, il Benzene e il Monossido di Carbonio. Il decreto abroga di fatto tutto il corpo normativo previgente sulla qualità dell'aria pur non portando modifiche ai valori limite/obiettivo per gli inquinanti già normati da leggi precedenti.

L'allegato XIII definisce invece i valori obiettivo per la protezione della salute umana per Arsenico, Cadmio, Nichel e Benzo(a)pirene.

Nella tabella seguente sono indicati, per gli inquinanti considerati, il periodo di mediazione, il valore limite (standard qualità dell'aria) e la data entro il quale il limite deve essere raggiunto.

Inquinante	Livello di protezione	Periodo di mediazione	Valore limite	Data alla quale il valore limite deve essere raggiunto
SO ₂	Valore limite orario per la protezione della salute umana	1 ora	350 µg/m ³ da non superare più di 24 volte per l'anno civile (corrisponde al 99,726 perc.)	1° gennaio 2005
	Valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana	24 ore	125 µg/m ³ da non superare più di 3 volte per l'anno civile (corrisponde al 99,178 perc.)	1° gennaio 2005
	Valore limite per la protezione della vegetazione	Anno civile e Inverno (1 ottobre – 31 marzo)	20 µg/m ³	-
NO ₂	Valore limite orario per la protezione della salute umana	1 ora	200 µg/m ³ NO ₂ da non superare più di 18 volte per l'anno civile (corrisponde al 99,794 perc.)	1° gennaio 2010
	Valore limite annuale per la protezione della salute umana	Anno civile	40 µg/m ³ NO ₂	1° gennaio 2010
NO _x	Valore limite per la protezione della vegetazione	Anno civile	30 µg/m ³ NO _x	-
PM ₁₀	Valore limite orario per la protezione della salute umana	24 ore	50 µg/m ³ da non superare più di 35 volte per l'anno civile (corrisponde al 90,410 perc.)	1° gennaio 2005
	Valore limite annuale per la protezione della salute umana	Anno civile	40 µg/m ³	1° gennaio 2005
PM _{2.5}	Valore limite annuale per la protezione della salute umana	Anno civile	25 µg/m ³	1° gennaio 2015



Inquinante	Livello di protezione	Periodo di mediazione	Valore limite	Data alla quale il valore limite deve essere raggiunto
Piombo	Valore limite annuale per la protezione della salute umana	Anno civile	0,5 µg/m ³	1° gennaio 2005
Benzo(a)pirene	Valore obiettivo per la protezione della salute umana	Anno civile	1 ng/m ³	31 dicembre 2012
Arsenico	Valore obiettivo per la protezione della salute umana	Riferito al tenore totale di ciascun inquinante presente nella frazione PM10, calcolato come media su un anno civile	6 ng/m ³	31 dicembre 2012
Cadmio	Valore obiettivo per la protezione della salute umana		5 ng/m ³	31 dicembre 2012
Nichel	Valore obiettivo per la protezione della salute umana		20 ng/m ³	31 dicembre 2012

VALORI DI RIFERIMENTO INTERNAZIONALI

Per alcuni inquinanti emessi dall'impianto, per i quali il D.Lgs. 155/2010 non fissa uno standard di qualità dell'aria, sono fissati dei valori di riferimento REL (Reference Exposure Level), definiti all'Office of Environmental Health Hazard Assessment OEHHA dell'Agenzia di protezione dell'ambiente dello Stato della California (USA).

Le REL sono i livelli di concentrazione per cui al di sotto di esso non sono rilevabili effetti negativi per la salute umana in seguito ad una specifica durata di esposizione (acuta o cronica). Le REL garantiscono il rispetto della salute per le popolazioni più sensibili attraverso l'applicazione di specifici fattori di sicurezza.

Si riportano nella tabella che segue i valori REL per HCl, HF, PCCD/F, Cd, Hg.

OEHHA Acute, 8-hour and Chronic Reference Exposure Level (REL) Summary ¹					
Substance	REL type ^[1]	Inhalation REL (µg/m ³)	Oral REL (µg/kg BW-day)	Hazard Index	Species ^[2]
				Target Organs	
HCl	A	2100		Respiratory system; eyes	H
	C	9		Respiratory system	H
HF	A	240		Respiratory system; eyes	H

¹ <http://oehha.ca.gov/air/allrels.html>
<http://www.arb.ca.gov/toxics/healthval/contable.pdf>



OEHHA Acute, 8-hour and Chronic Reference Exposure Level (REL) Summary ¹					
Substance	REL type ^[1]	Inhalation REL (µg/m ³)	Oral REL (µg/kg BW-day)	Hazard Index	Species ^[2]
				Target Organs	
	C	14 ^[4]	40	Bone and teeth; respiratory system (see "fluorides" summary)	H
PCCD/F	C	0,00004	1 x 10 ⁻⁵	Alimentary (liver) reproductive, endocrine, respiratory, hematopoietic systems; development	R
Cd	C	0,02	0,5	Kidney; respiratory system	H
Hg	A	0,6 ^[5]		Nervous system	R
	8	0,06 ^[5]		Nervous system	H
	C	0,03 ^[5]	0,16 ^[5]	Nervous system	H
^[1] REL types: A = acute, 8 = 8-hour, C = chronic. Exposure averaging time for acute RELs is 1 hour. For 8-hour RELs, the exposure averaging time is 8 hours, which may be repeated. Chronic RELs are designed to address continuous exposures for up to a lifetime: the exposure metric used is the annual average exposure.					
^[2] Species used in key study for REL development: D = dog; Gb = gerbil; GP = guinea pig; H = human; Ha = hamster; M = mouse; Mk = monkey; R = rat; Rb = rabbit					
^[3] These peer-reviewed chronic REL values were developed under the Toxic Air Contaminant (TAC) Program mandated by AB1807.					
^[4] REL based on benchmark dose (BMC) approach.					
^[5] REL developed using the revised methodology (OEHHA, 2008).					

A supporto di quanto su esposto, si riporta di seguito il valore limite di riferimento **RfC** (Reference Concentration for Chronic Inhalation Exposure) stabilito dall'EPA, che rappresenta la stima del valore di esposizione giornaliero della popolazione umana (compresi i sottogruppi sensibili) che non crea un apprezzabile rischio di effetti deleteri nel corso di una vita.

Sostanza	RfC
	(µg/m ³)
HCl	20
Hg	0,3



	A.8 Inquadramento territoriale			
	Superficie dell'impianto [m²]			
	Totale	Coperta	Scoperta impermeabile	Scoperta permeabile
St. di progetto *	201.040	40.850	116.050	44.140
	Dati catastali			
	Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella	
	Comune di Susegana, Foglio 45, mappali di cui all'Allegato A14			

**A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici**

Scarico finale	Recettore			Classificazione area	
	Tipologia	Nome	Riferimento		Eventuale gestore
S1	Suolo	-	-	-	Bacino scolante nel Mare Adriatico
S2 (di progetto)	CIS	Fiume Piave			